

Chirurgia plastica Dagli Usa, la lipostruttura

Togliere le rughe? Meglio riempirle

Invece di eliminare dal viso la pelle in eccesso, questo metodo colma i vuoti con del grasso

Cosa fa il lifting? Toglie piccoli lembi di pelle e tira quella rimasta, eliminando così le rughe. Cosa fa la lipostruttura? Invece di togliere, aggiunge. Aggiunge dei lembi di grasso sotto la pelle, tra i muscoli e intorno alle ossa, ricostruendo i contorni del viso. Invecchiando, infatti, la pelle ha un cedimento e l'ossatura del viso un'atrofia (si rimpicciolisce), così come il grasso, i muscoli e i tessuti connettivi. Il risultato è che la pelle rimane senza sostegno e forma pieghe, cioè rughe. Con la lipostruttura ("lipo" significa grasso) si riempiono quei vuoti. Questa nuova tecnica, creata dal dottor Sydney Coleman di New York, per l'Italia è del tutto nuova ma all'estero è stata sperimentata da oltre un decennio. È indicata per eliminare le rughe, per correggere asimmetrie facciali, cicatrici causate dall'acne e altri "vuoti" inestetici. Il metodo, in anestesia locale, è adatto anche per gli uomini che di solito evitano il tradizionale lifting (con i capelli corti non riescono a nascondere le cicatrici davanti e dietro le orecchie). La lipostruttura, invece, prevede pochi e piccolissimi taglietti che non creano problemi. Si prelevano piccoli lembi di grasso del paziente (sostanza, quindi, innocua) e le si iniettano nelle zone da rimodellare (guance, zigomi fronte, palpebre, labbra...). C'era già il "lipofilling", ma iniettava grasso "liquido", che col tempo veniva assorbito. Questo metodo, invece, è definitivo e il risultato migliora col tempo. Essendo "vivo", con le sue cellule, il grasso innestato si integra subito e i nuovi capillari aumentano l'irrorazione della zona, donando alla pelle un aspetto roseo e tonico. I costi vanno dai 10 agli 11 milioni. ■

